

“Stipendi non pagati”, protestano i lavoratori della ditta Bianchi

Pubblicato: Venerdì 26 Luglio 2013



Lavoratori in sciopero al Cash and

Carry **Bianchi di Gazzada Schianno**. I dipendenti dello storico distributore di prodotti per la ristorazione si sono ritrovati questo pomeriggio davanti all'ingresso dell'azienda per protestare contro il **mancato pagamento degli stipendi** e chiedere alla proprietà di definire le sue intenzioni per il futuro. «Abbiamo vissuto sulla nostra pelle la situazione di crisi che da sette mesi a questa parte ha colpito l'impresa – spiegano i lavoratori -. Dall'inizio dell'anno è stata richiesta la cassa integrazione straordinaria ma non è servita a molto. Ora stiamo aspettando il pagamento degli stipendi arretrati. **L'ultimo versamento è stato quello dell'acconto di maggio**, da allora non ci è stato accreditato più nulla». I lavoratori, con i rappresentanti delle sigle sindacali Filcams Cgil e Fisascat Cisl, hanno scelto di protestare nello stesso giorno in cui è **prevista una riunione che vedrà il confronto tra gli azionisti**.



«Per il momento l'azienda non ha manifestato la volontà di chiudere o di ridurre il personale – precisa **Angela Marra** della Cgil -. La realtà dei fatti però ci preoccupa molto anche perché non conosciamo le intenzioni dei proprietari. Ci è stato proposto inoltre di sottoscrivere un accordo per ridurre l'integrativo e alleggerire il costo del lavoro a fronte del quale noi abbiamo chiesto la garanzia del pagamento degli stipendi. Senza quest'ultima non possiamo

accettare». «Siamo molto amareggiati – ha concluso uno dei dipendenti presenti – non solo per quello che sta succedendo ma perché siamo consapevoli delle potenzialità di questa azienda, sappiamo che ha le possibilità per ripartire e non vogliamo vederla morire».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it